

Tutti a Berlino per la finale, tranne i deboli di cuore

Con una partita al cardiopalma l'Igor Novara ha scritto un'altra pagina importante della pallavolo italiana, superando le campionesse in carica del Vakıfbank in un match che si è deciso al golden set per 16-14, dopo che le ragazze di coach Barbolini hanno annullato quattro match-point



LE IMMAGINI DELLA SERATA
La festa della Igor a fine partita dopo la conquista della finale



NOVARA (mte) Non ha mai smesso di crederci. Questo il valore aggiunto della Igor Volley Novara che mercoledì 10 aprile, davanti a un PalaIgor tutto esaurito, ha scritto una nuova pagina di storia della pallavolo italiana: la conquista della finale di Champions League. La Igor Volley si giocherà la finalissima sabato 18 maggio a Berlino, trovando dall'altra parte della rete la rivale di «sempre»: Imoco Conegliano. Le due formazioni hanno tolto dai giochi le due turche: Vakıfbank Istanbul e Fenerbhaçe Istanbul.

Mercoledì sera la Igor non ha mai smesso di crederci: quando si è trovata spalle al

muro la prima volta, sotto 2-0, quando è rinata con il terzo set, quando lo si è trovata la seconda con il quarto set perso e poi la terza quando al golden set era quasi spacciata e poi è risorta, un'altra volta ancora. Un palazzetto in totale delirio, gli applausi, le urla, le lacrime di chi della pallavolo ne ha fatto la sua vita. Le lacrime del capitano **Francesca Piccinini**, che giocherà la sua ennesima finale internazionale sperando di mettere da parte il settimo trofeo: «Sono felicissima, - ha detto - io ho vinto tanto, anche da mvp, ci prendo gusto e sono contenta di godere anche qua a Novara con le mie compagne». Partire che segnano la storia di un atleta: «Berlino era l'obiettivo, noi abbiamo bisogno di giocare queste partite, servirà a tutte come bagaglio d'esperienza. Sarà bello giocare una finale italiana». Le lacrime di **Stefania Sansonna**: «Ho aspettato 37 anni questo momento, ma ne valeva la pena» ha detto ancora con gli occhi lucidissimi.

Ma è proprio Sansonna ad avere i piedi saldi a terra: «A Berlino pensiamo fra un po', ci godiamo la serata, ma il pensiero va prima a Firenze». Il prossimo appuntamento delle novaresi infatti è sabato 13 aprile alle 20.30, ancora al PalaIgor, per gara due dei play off contro

Bisonte Firenze: anche in questo caso la squadra è spalle al muro, gara 1 è stato un ko. Obiettivo è pareggiare la serie per giocare gara 3 lunedì 15, sempre in casa, sempre alle 20.30.

Elena Mittino
Fotografie Luca Finessi



